

Fondi La volatilità nel mercato delle obbligazioni e le borse più ballerine fanno tornare in auge i comparti misti

RISCHI BEN BILANCIATI

di Paola Valentini

A metà strada tra bond e azioni, i fondi bilanciati rappresentano la via scelta da quegli investitori che vogliono iniziare a mettere un piede in borsa senza esporsi troppo all'equity. Una mossa che in questo momento viene apprezzata da chi prova a lasciare il porto sicuro delle azioni. In Italia da inizio anno, in base ai dati di Assogestioni al 30 aprile i comparti bilanciati hanno raccolto 8,4 miliardi di euro su flussi totali di 50,2 miliardi di euro, con un andamento in accelerazione rispetto allo scorso anno quando la raccolta dei bilanciati era stata di 11,4 miliardi a fronte dei 91,4 miliardi affluiti in totale nei fondi aperti. Una reazione all'incertezza dei mercati che guardano con sempre maggior ansia alle mosse delle banche centrali. «La percezione dei mercati sulle intenzioni o sulle azioni della Fed è stata più volte causa di una diffusa volatilità di mercato. L'ondata di vendite sui mercati obbligazionari globali tra aprile e inizio maggio indica che potremmo essere nuovamente in una di tali fasi di volatilità. Gli investitori temono che l'aumento dei rendimenti e il calo dei prezzi

(continua a pag. 42)



Fondi

(segue da pag. 41)

delle obbligazioni, una dinamica che ha avuto inizio a fine mar-

zo, possa essere solo un preludio e che il 2015, come il 1994, possa diventare tristemente famoso per la volatilità di mercato generata dalla Fed. Nel 1994, sotto la guida di Alan Greenspan, la Federal Reserve sorprese i mercati finanziari alzando i tassi d'interesse»,

avverte Andrew Harmstone, gestore del Global Balanced Risk Control di Morgan Stanley Investment Management. Non a caso dalle reti di pf emerge una netta preferenza per i fondi bilanciati. Durante il roadshow dello scorso marzo,

Milano Finanza - 20 giugno 2015

Raiffeisen Capital Management ha intervistato un campione di 800 promotori finanziari, private banker e operatori bancari sull'approccio verso gli investimenti e le diverse asset class.

Ai partecipanti al roadshow è stato chiesto che tipo di fondi intendono utilizzare nei portafogli dei propri clienti nei prossimi mesi. La maggioranza delle preferenze è andata proprio ai fondi bilanciati e flessibili (46%), seguiti dai fondi azionari con focus sull'Europa (35%), e dagli azionari globali (25%). A seguire i fondi obbligazionari flessibili, con il 21% delle preferenze, e i fondi azionari Paesi Emergenti (16%). «La flessibilità della gestione ob-

bligazionaria sarà essenziale in un contesto macroeconomico dove le incertezze in materia di inflazione prevalgono su quelle relative alla crescita», afferma nella sua ultima nota di giugno Didier Saint-Georges, Managing Director e Membro del consiglio di investimento di Carmignac. Per il gestore «la turbolenza dei mercati obbligazionari, azionari e valutari nelle ultime settimane ha infatti confermato la perdita di flessibilità dei mercati finanziari. Questi ultimi sono diventati vulnerabili al minimo passo falso compiuto al di fuori dallo stretto sentiero dello scenario perfetto: crescita sufficiente, sostegno monetario costante e traiettoria dell'infla-

zione stabilizzata. L'entità della volatilità dei mercati dipenderà dal futuro di questi tre fattori rispetto alle aspettative. In seguito a questa valutazione emerge la coesistenza di diverse carenze, tra cui la meno anticipata dai mercati è forse la possibilità di un lieve rimbalzo inflazionistico nel secondo semestre». Morningstar ha selezionato per *MF-Milano Finanza* i dieci migliori fondi bilanciati euro per rendimento da inizio anno. Al primo posto figura il comparto Az Italian Trend di Azimut con +34,3%, seguito da Hypo Select Sicav Basic con +17,07% e dall'Oyster Dynamic Allocation a +15,5%. (riproduzione riservata)

I PRIMI DIECI FONDI BILANCIATI PER RENDIMENTO DA INIZIO ANNO

	Isin	Rating Morningstar	Rendim. totale da inizio anno	Rendimento a 1 anno	Rendimento a 3 anni*	Spese Correnti
◆ Azimut -Az Fund1 Italian Trend A-Az Fd Acc	LU0107991985	3	34,32%	9,83%	26,91%	2,84%
◆ Bank Degroof - Hypo Select Sicav Basic B	LU0082941195	4	17,07%	12,97%	24,14%	2,24%
◆ Oyster Dynamic Allocation Eur	LU0204990104	4	15,58%	8,5%	17,32%	1,88%
◆ Albemarle - Atlante Euro Flexible A	IE00B1V6R465	3	15,17%	7,16%	16,41%	1,77%
◆ Bryan Garnier Opportunités	FR0010341834	2	15%	10,38%	11,55%	2,56%
◆ Rothschild Club C Eur	FR0010541557	5	14,92%	6,83%	23,16%	1,65%
◆ Planetarium - Anthilla Red A	LU0374938990	3	13,93%	7,74%	10,76%	2,09%
◆ Oddo Proactif Europe A	FR0010109165	4	13,8%	14%	12,19%	2,08%
◆ Azimut - Az Fd1 QTrend A-Az Fund Acc	LU0346933079	2	12,9%	8,31%	9,34%	2,32%
◆ Casa4Funds - Banor sicav European Value R Cap	LU0290354744	3	12,67%	8,92%	13,26%	2,39%

* Annualizzato

Categorie Morningstar dei Bilanciati Euro. I comparti sono venduti in Italia con accesso retail (investimento minimo iniziale inferiore ai 10 mila euro). I rendimenti sono in euro al 10 giugno 2015. Le spese correnti, sempre in euro, sono aggiornate all'ultimo Kild disponibile. Tutti i fondi sono bilanciati flessibili tranne Atlante Euro Flexible (Bilanciato moderato) e Banor Sicav European Value (Bilanciato aggressivo)

Fonte: Morningstar Direct. Performance in euro al 10 giugno 2015